FONDO PER I PICCOLI COMUNI A VOCAZIONE TURISTICA

SOGGETTO GESTORE

Ministero del Turismo

FINALITA'

Sostenere interventi finalizzati alla valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'ISTAT come **comuni a vocazione turistica**, al fine di incentivare **interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale.**

SOGGETTI BENEFICIARI

I Comuni italiani, in forma singola o aggregata (individuati nell'Allegato 1), rispondenti ai seguenti requisiti:

- Popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti come da ultima rilevazione ISTAT;
- Vocazione turistica come individuata dalla categorizzazione ISTAT:
  - B - Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
  - C - Comuni con vocazione marittima;
  - D - Comuni del turismo lacuale;
  - E - Comuni con vocazione montana;
  - F - Comuni del turismo termale;
  - G - Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
  - H - Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
  - L1 - Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni;
  - L2 - Altri comuni turistici con due vocazioni;
  - P - Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica

I Comuni possono presentare progetti in forma singola oppure in forma aggregata, anche se non confinanti tra loro.

CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'entità del contributo concedibile per ciascun progetto è non superiore alla misura massima del 100% della spesa ammissibile e ad **€ 500.000,00** per ciascuna annualità, per la progettazione e la realizzazione di ciascun intervento.
Le proposte progettuali non potranno essere inferiori ad un ammontare annuo pari a **€ 150.000,00.**

TIPOLOGIE DI INTERVENTI FINANZIABILI

Le proposte progettuali dovranno riguardare almeno una delle seguenti tipologie di interventi innovativi:
a) interventi innovativi finalizzati ad accrescere l'accessibilità e la fruizione dell'offerta turistica da parte di persone con disabilità;
b) interventi dedicati a sostenere la creazione e lo sviluppo di nuovi itinerari e destinazioni turistiche, che valorizzino l'identità territoriale e la vitalità culturale dei piccoli comuni;
c) interventi in infrastrutture turistiche durature attraverso riqualificazione urbana e rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado in aree urbane potenzialmente attrattive turisticamente nonché di riqualificazione di aree oggetto di ripristino da dissesto idrogeologico ai fini della fruizione turistica dell'area;
d) interventi innovativi per potenziare forme di mobilità sostenibile per incrementare l'offerta turistica: tra cui ricoveri e/o depositi per biciclette in comuni situati lungo percorsi di cicloturismo; piazzole di sosta per i camper o altre misure per incrementare il turismo en plein air; misure per adattare i campeggi nelle zone costiere al cambiamento climatico; misure che incentivino il turismo sulle vie d'acqua, marine, lacuali e fluviali e porti turistici;
e) interventi per la creazione, produzione e diffusione di spettacoli dal vivo e festival;
f) interventi innovativi di promozione e sviluppo del turismo locale del settore primario e delle attività artigianali tradizionali;
g) interventi di riduzione dell'impatto ambientale di attrazioni turistiche;
h) interventi volti a incrementare la sostenibilità ambientale della destinazione turistica, attraverso un minore inquinamento, la preservazione degli ecosistemi, della biodiversità e delle risorse naturali, oltre al rispetto delle culture locali.

Le proposte progettuali finanziabili possono prevedere una combinazione delle suddette tipologie di interventi ammissibili, purché risultino integrate in complesso organico e coerente finalizzato al conseguimento di un obiettivo unitario e chiaramente identificabile.
Ciascuna proposta progettuale potrà prevedere anche una durata biennale o triennale e potrà essere avviato in seguito alla sottoscrizione da parte del Beneficiario della Convenzione.
I progetti, anche a valenza pluriennale, dovranno concludersi entro e non oltre il **31 dicembre 2025**.

Nel caso in cui gli interventi riguardino opere di riqualificazione e valorizzazione di immobili o spazi del patrimonio storico, culturale o naturalistico ubicati nel centro storico della città, o comunque nei territori dei Comuni, occorre che questi siano di proprietà del:
a. **Comune proponente e nella disponibilità esclusiva dello stesso;**
b. **Demanio dello Stato o di altra Amministrazione Pubblica** (di cui all'articolo 1 comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165) e nella disponibilità esclusiva del medesimo Comune proponente in virtù di un titolo che ne legittimi la detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o il possesso (es. usufrutto, uso, superficie) per un periodo non inferiore a 10 anni e comunque coerente con la durata e la natura dell'intervento.
Restano pertanto espressamente escluse dalla categoria degli interventi ammissibili le fattispecie di detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o possesso (es. usufrutto, uso, superficie) da parte di terzi.
Le proposte progettuali relative agli strumenti digitali nonché alle iniziative di comunicazione devono prevedere obbligatoriamente una descrizione delle modalità di realizzazione della interoperabilità con il sito www.italia.it .

SPESE AMMISSIBILI

a) spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi;
b) spese per la realizzazione dei prodotti e/o servizi di marketing turistico e territoriale, compresi gli strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale;
c) spese per pubblicazione di bandi di gara, salvo quelle rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario;
d) spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
e) imprevisti (se inclusi nel quadro economico); gli imprevisti sono utilizzabili solo a seguito di esplicita autorizzazione da parte del Ministero del Turismo;
f) allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
g) spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
h) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
i) spese per i collaudi finali;
j) spese per l'avvio della gestione di attività e servizi, riferite ad allacciamenti a reti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: reti elettriche, idriche, ecc);
k) spese di promozione e comunicazione istituzionale del beneficiario collegata al progetto presentato;
l) spese correlate agli interventi per la creazione, produzione e diffusione di spettacolo dal vivo e festival.
Le spese per servizi di progettazione funzionali agli interventi, inclusi gli eventuali servizi di architettura e ingegneria di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, sono ammissibili per l'ammontare massimo del 10% del valore del progetto proposto e includono le spese per la predisposizione dei piani economico finanziari e gestionali anche nel caso di proposta di un'idea-progetto.
L'IVA è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDA

La domanda telematica di finanziamento dovrà essere presentata a partire dal 17 luglio 2023 fino al **23 settembre 2023**.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI, PESI		
Criterio A Qualità tecnica e completezza della proposta progettuale	**Descrittore:** Per "Qualità tecnica e completezza della proposta progettuale" si intende: » **A.1**. Definizione degli obiettivi, della metodologia e della logica dell'intervento. *Dalla definizione degli obiettivi devono potersi desumere e giustificare la logica dell'intervento e la metodologia operativa che costituiscono l'essenza della proposta progettuale.* * *punteggio massimo 15| punteggio minimo 7* Scala di attribuzione del punteggio (P): ➢ Grado di definizione elevato *(13 ≤ P ≤ 15)* ➢ Grado di definizione buono *(10 ≤ P ≤ 12)* ➢ Grado di definizione sufficiente *(7 ≤ P ≤ 9)* ➢ Grado di definizione non adeguato *(P ≤ 6)* » **A. 2** Definizione del piano di lavoro, delle procedure di attuazione dell'intervento e della cantierabilità delle iniziative proposte. *Dalla proposta progettuale dovrà desumersi la valida correlazione fra gli obiettivi, i risultati attesi e le diverse attività e le risorse attribuite per la realizzazione di ciascuna di esse. In particolare, andranno illustrate le sperimentazioni previste nel piano di lavoro, in caso di aggregazioni di comuni la distribuzione dei compiti fra i soggetti proponenti al fine di valorizzare le complementarità, le specificità e l'equilibrio nell'attribuzione di risorse ai singoli partner e attività.* * *punteggio massimo 10| punteggio minimo 4* Scala di attribuzione del punteggio (P): ➢ Grado di definizione elevato *(9 ≤ P ≤ 10)* ➢ Grado di definizione buono *(7 ≤ P ≤ 8)* ➢ Grado di definizione sufficiente *(4 ≤ P ≤ 6)* ➢ Grado di definizione non adeguato *(P≤3)*	
Giudizio valutativo **sintetico** sulla rispondenza al **Criterio A**	**Punteggio massimo**	**Soglia minima**
	25	**11**

Criterio B Qualità economico-finanziaria del progetto	**Descrittore:** Per "Qualità economico-finanziaria del progetto" si intende che dall'analisi della proposta progettuale dovrà desumersi: » **B.1** l'economicità della proposta in termini di rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi. *Il criterio valuta la capacità del soggetto proponente di far fronte alla copertura finanziaria richiesta per la realizzazione del programma di investimento proposto. Il proponente dovrà, altresì, evidenziare le condizioni di equilibrio tra il fabbisogno finanziario (impieghi) e le fonti di finanziamento a disposizione per la realizzazione del progetto presentato.* * *punteggio massimo 10| punteggio minimo 4* ➢ Scala di attribuzione del punteggio (P): ➢ Grado di definizione elevato (9 ≤ P ≤ 10) ➢ Grado di definizione buono (7 ≤ P ≤ 8) ➢ Grado di definizione sufficiente (4 ≤ P ≤ 6) ➢ Grado di definizione non adeguato (P≤3) » **B.2** la sostenibilità finanziaria dell'iniziativa proposta. *In coerenza con il prospetto fonti/impieghi di cui al precedente punto **B.1**, il proponente dovrà fornire informazioni sull'attuale e/o futura disponibilità delle risorse finanziarie che saranno apportate per garantire la continuità delle attività di progetto nei due esercizi contabili successivi alla realizzazione del programma di investimenti, come indicato nel prospetto di cui al modello di domanda.* * *punteggio massimo 10| punteggio minimo 4* ➢ Scala di attribuzione del punteggio (P): ➢ Grado di definizione elevato (9 ≤ P ≤ 10) ➢ Grado di definizione buono (7 ≤ P ≤ 8) ➢ Grado di definizione sufficiente (4 ≤ P ≤ 6) ➢ Grado di definizione non adeguato (P≤3)	
Giudizio valutativo **sintetico** sulla rispondenza al **Criterio B**	**Punteggio massimo**	**Soglia minima**
	20	**8**

Criterio C Capacità del progetto di proporre soluzioni innovative	**Descrittore:** Per "Capacità del progetto di proporre soluzioni innovative" si intende: » **C.1** la capacità del progetto di proporre soluzioni mirate alla valorizzazione del Comune/Comuni aggregati negli ambiti di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità, anche mediante l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto, di servizio e organizzative, nonché applicazioni di soluzioni digitali e tecnologie ICT innovative. * *punteggio massimo 10| punteggio minimo 4* ➢ Scala di attribuzione del punteggio (P): ➢ Grado di definizione elevato (9 ≤ P ≤ 10) ➢ Grado di definizione buono (7 ≤ P ≤ 8) ➢ Grado di definizione sufficiente (4 ≤ P ≤ 6) ➢ Grado di definizione non adeguato (P≤3) » **C.2** la capacità del progetto di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di promuovere, in alternativa alle grandi e note città d'arte italiane, i piccoli centri e i borghi a rilevante interesse turistico, espressione della cultura e dell'identità del Paese, in modo che siano sempre più capaci di attrarre flussi turistici da ogni parte d'Italia e del mondo e di contribuire, in tal modo, alla crescita economica e al rilancio del Paese ed evitare lo spopolamento dei piccoli centri urbani. * *punteggio massimo 10| punteggio minimo 4* ➢ Scala di attribuzione del punteggio (P): ➢ Grado di definizione elevato (9 ≤ P ≤ 10) ➢ Grado di definizione buono (7 ≤ P ≤ 8) ➢ Grado di definizione sufficiente (4 ≤ P ≤ 6) ➢ Grado di definizione non adeguato (P≤3)	
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al **Criterio C**	**Punteggio massimo**	**Soglia minima**
	20	**8**

*L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà essere inferiore a **27/100**, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per criterio e singolo descrittore.*

CRITERI DI PREMIALITA'

La Commissione assegnerà fino a un massimo di 35 punti che non concorrono in ogni caso al raggiungimento della soglia minima relativa al criterio e a ciascun descrittore sulla base dei seguenti criteri premiali:

Criterio premiale	Metodo di calcolo	Punteggio
A. Composizione qualitativa del proponente/beneficiario: presenza di aggregazioni di comuni, anche non confinanti, costituiti come unioni di comuni o in altra forma associata che presentino adeguati livelli di sinergia e di comune vantaggio relativo alla realizzazione di uno o più interventi. *(Il proponente al momento della presentazione della domanda dovrà illustrare i risultati attesi degli interventi per singolo Comune aggregato e i benefici per la proposta progettuale derivanti dall'aggregazione dando evidenza del valore aggiunto della stessa).*	Non è presente un'aggregazione	0
	È presente un'aggregazione	1-4
	Nel progetto sono descritti i benefici risultanti dall'aggregazione	5-7
	Nel progetto è data oggettiva evidenza di benefici in termini qualitativi e/o quantitativi anche in relazione ad aggregazione in pregresse esperienze progettuali	8-10
B. Composizione della rete partenariale attivata/attivabile di soggetti pubblici e privati qualificati in termini di rappresentatività della filiera e di concreti benefici per il progetto. *(Numero di soggetti coinvolti tramite accordi di collaborazione pubblico-privato già sottoscritti e/o lettere di intenti rilevanti ai fini del progetto presentato ai sensi dell'art.6 del presente Avviso).*	Assenza	0
	Un accordo stipulato con almeno un soggetto (Proponente e n.1 soggetto pubblico/privato)	2
	Uno o più accordi con almeno due soggetti (Proponente e n. 2 soggetti pubblici/privati)	4
	Uno o più accordi con più di tre soggetti (Proponente e n.3 o più soggetti pubblici/privati)	6
C. Esposizione al rischio di spopolamento: il tasso di crescita della popolazione è negativo sia nel lungo periodo che nel breve periodo. *(Nel caso in cui la proposta progettuale è presentata da un'aggregazione di più comuni la caratteristica dovrà sussistere per tutti i comuni facenti parte dell'aggregazione. Il calcolo del tasso di spopolamento è effettuato sui dati dell'ultimo "Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni" ISTAT disponibile alla data di pubblicazione del presente Avviso, confrontati con i dati del 1981 (lungo periodo) e 2001 (breve periodo)).*	Assenza	0
	Presenza	3
D. Presenza di un piano di integrazione - corredato da cronoprogramma – con il programma Tourism Digital Hub di cui al protocollo standard TDH022 (Decreto del Ministro del turismo, prot. n. 52/23 del 2 febbraio 2023).	Assenza	0
	Presenza	2
E. Previsione di una quota percentuale di co-finanziamento (P) sul totale del progetto presentato, la cui previsione è comprovata da delibera di giunta da parte del comune proponente/capofila.	P=0	0
	0<P≤10%	1
	10%<P≤25%	3
	25%<P≤50%	7
	P>50%	10
F. Presentazione di un progetto a motivata valenza pluriennale. *(Il proponente al momento della presentazione della domanda illustra all'interno della proposta progettuale come la programmazione pluriennale è utile a perseguire una maggiore attrattività della destinazione tramite la sostenibilità ambientale, sociale, e rendendo il turismo un pilastro strategico per lo sviluppo del territorio).*	Durata fino a 12 mesi	0
	Durata superiore a 12 mesi e inferiore o uguale a 18 mesi	2
	Durata maggiore di 18 mesi	4